

Le aree disciplinari di Fisica e Medicina dell'Università di Milano-Bicocca rientrano tra le prime 200 al mondo secondo la [QS World University Rankings by Subject](#). La classifica, alla quarta edizione, analizza cinque aree tematiche di oltre tremila università e 689 istituzioni scientifiche a livello internazionale. Nel dettaglio, l'area disciplinare di Fisica ha raggiunto uno score totale di 67.7 e Medicina di 64.3.

La classifica è stata stilata tenendo conto di quattro indicatori: Academic Reputation (la valutazione sulla qualità dell'istituzione da parte della comunità scientifica internazionale), Employer Reputation (la valutazione sulla qualità dei laureati da parte dei responsabili delle risorse umane delle imprese internazionali), Citations per Paper (la rilevanza dell'attività di ricerca, misurata dal numero di citazioni), H-Index (la misura della produttività scientifica e dell'impatto della ricerca attraverso l'H- Index).

Il rating di Fisica per ogni indicatore:

Academic reputation 56.8
Employer reputation 60.8
Citations per Paper 90.1
H-Index 73.9

Il rating di Medicina per ogni indicatore:

Academic reputation 50.2
Employer reputation 60.7
Citations per Paper 87.2
H-Index 65.3

Tra i risultati migliori delle discipline dell'Università di Milano-Bicocca a livello nazionale si segnalano Geografia che si piazza terza con uno score di 55.6, Psicologia quinta con uno score di 60.9 e Scienze marine e della terra che è sesta con uno score di 59.9.

«Questi risultati – dice Andrea Biondi, prorettore all'internazionalizzazione dell'Università di Milano-Bicocca – confermano l'impegno della nostra università nei settori della ricerca e della formazione, nell'internazionalizzazione, nei rapporti con il mondo del lavoro, negli investimenti in infrastrutture e attrezzature. Il nostro Ateneo ha inoltre rafforzato il suo posizionamento all'estero, grazie ad accordi con aziende e università in tutto il mondo. Un'ulteriore garanzia per i nostri studenti che, dopo il percorso di studio, vogliono lavorare in ambito internazionale».